

IL MATTINO A SCUOLA

PERIODICO DI INFORMAZIONE

Scuola Media Statale "Serafino Belfanti" - Dormelletto (NO)

Anno XIV n°2 Giugno 2007

L'educazione dovrebbe inculcare l'idea che l'umanità è una sola famiglia con interessi comuni.

Che di conseguenza la collaborazione è più importante della competizione.

Bertrand Russell



IN QUESTO NUMERO

	pag		pag
Lettera al direttore	2	I tempi cambiano	8
La Storia nel territorio	2	Magia	8
La scuola	2	La scherma	9
Emergency	3	Gli scacchi ed io	9
Fragile, maneggiare con cura	4	Un "grande" nonno	10
Tre metri sopra il cielo	4	Concorso "Inventa l'uovo"	10
Progetto S.O.S.	5	Giochi matematici	11
Risparmiare acqua	6	Poesie	11
Agricoltura, un'estate nera	6	Borse di studio	12
Inquinamento auto	7	Insieme in sicurezza!	13
Islanda, assalto...	7	Canto di Natale	14
Ambienti a scienze	7	Ridiamo insieme	15
Un pianeta gemello...	7	CD production	15
		Ringraziamenti	16

Caro direttore

ho letto con apprensione il numero del Mattino a scuola che mi è arrivato tra le mani già stampato... non avrei potuto più metterci la "penna rossa" come usavo fare da tredici anni per le correzioni!!

Ed ho scoperto, con una gioia che non avevo mai provato, il piacere di leggere dalla prima all'ultima pagina (grazie per gli auguri personali), TUTTI gli articoli, alcuni con firme a me note, altri con firme sconosciute ma che si preannunciano già molto in gamba.

Bravi tutti, alunni in primis, che, aiutati dai loro insegnanti, si sono destreggiati tra necropoli, epigrafi, acrostici, recensioni di libri ed articoli impegnativi o più leggeri ma sempre interessanti.

Bravi i disegnatori, i fotografi, gli impaginatori...

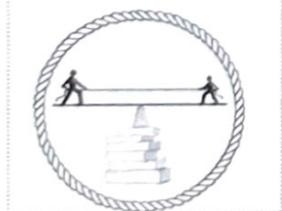
Sarà difficile trovare uno spazio sul prossimo numero, visti gli innumerevoli concorsi ed iniziative cui avete aderito e dei quali dovrete "rendere conto".

Aspetto con ansia e curiosità di leggere gli articoli che pubblicherete a breve e faccio un grosso in bocca al lupo a tutti per queste ultime settimane di lavoro prima delle meritate vacanze.

Con affetto Angela Longo

Caro direttore fondatore, il tuo sostegno e i tuoi consigli mi sono preziosi.

UN GIUSTO
EQUILIBRIO



Il motto della scuola

La Storia nel territorio

UNO SCHELETRO CHE FA DISCUTERE

Dopo il ritrovamento della Necropoli di Dormelletto e delle epigrafi celtiche emerse in un secondo tempo durante gli scavi archeologici, ecco ora un ritrovamento che si veste di giallo.

Mercoledì 14 marzo 2007, ad Arona, sono venuti alla luce alcuni resti umani. La curiosa scoperta è stata fatta da un operaio, mentre si stava effettuando uno scavo per la sostituzione di alcuni tubi nel centro della città.

Gli archeologi suppongono che lo scheletro sia lì da prima del 1930, perchè da quell'anno non sono stati più eseguiti scavi di manutenzione; si trovava ad una profondità di circa un metro e venti e sdraiato su un fianco.

L'ottimo stato della dentatura farebbe pensare ad una persona giovane, mentre non è stato ancora possibile stabilire se le ossa appartengono ad un uomo o ad una donna, anche se si presume che potrebbero essere di un militare dei secoli passati, deceduto, forse, per una malattia. Aspettiamo anche per questo ritrovamento ulteriori informazioni dagli storici!

Giada Merennino e Karen Corradi

La scuola

Caro diario,

per me la scuola vuol dire molto. Quando andavo alle elementari, pensavo che la scuola fosse un edificio dove dovevi stare rinchiuso per cinque o sei ore. Pensavo che la materia più bella fosse educazione fisica e il momento più significativo l'ora d'intervallo.

Invece no.

Ora penso che la scuola sia come una seconda casa, nella quale tutti ci dobbiamo voler bene.

Penso che ci siano molte materie bellissime e tramite esse, noi dobbiamo crescere e istruirci.

Credo anche che il momento più bello non sia quando dobbiamo uscire dieci minuti per l'intervallo, ma quando stiamo in classe con i nostri amici, quelli veri.

Forse sto crescendo, forse sto cambiando, ma mi piace molto farlo. Crescendo impari molte cose importanti come l'amicizia e il volersi bene, ma anche a vivere; impari a vivere soltanto quando diventi grande perché le tue preoccupazioni non sono più giocare e avere la cameretta piena di bambole, ora pensi molto di più agli amici e ai parenti. (...) Credo che la scuola serva molto ai bambini e ai ragazzi, perché aiuta a capire il significato della vita e a socializzare.

La scuola è un grande aiuto per tutte le persone, un aiuto che non dovrebbe mancare a nessuno, neanche al bambino più sfortunato del mondo.

$$1 + 1 = 2$$



Silvia Didoné

EMERGENCY



Lunedì 2 aprile le classi 3G e 3H hanno incontrato Lucia e Angela, due volontarie di Emergency, una associazione nata nel 1994 con lo scopo di aiutare le popolazioni colpite dalla guerra.

Il suo fondatore è un chirurgo milanese, Gino Strada.

Abbiamo parlato dei diversi pericoli che quelle persone corrono quotidianamente: anche dove non si combatte più, rimangono le mine anti-uomo. La loro fabbricazione e la vendita sono state proibite dal trattato di Ottawa (1997), ma ne rimangono milioni nel mondo. Esse colpiscono soprattutto i bambini, i quali spesso le scambiano per giocattoli, come quelle a forma di pappagalino. Una delle più pericolose è la Valmara 69, di fabbricazione italiana.

Una videocassetta ci ha mostrato le conseguenze dell'esplosione di queste bombe, che provocano gravi mutilazioni.

Negli ospedali di Emergency si aiutano tutte le persone, senza alcuna distinzione. Finora ne sono stati costruiti in Cambogia, Ruanda, Iraq, Afghanistan, Sierra Leone e Sudan. A Palermo è stato aperto un ambulatorio per gli immigrati in difficoltà.

Le persone con un arto amputato ricevono una protesi e iniziano la riabilitazione.

Si pratica inoltre la vaccinazione contro la poliomielite dove questa malattia è ancora presente. In ogni ospedale c'è anche una scuola, perché molti dei bambini ricoverati non hanno mai potuto studiare.

Nello Sri Lanka sono state aiutate le popolazioni colpite dallo tsunami, anche con la costruzione di case, scuole e barche per i pescatori.

Per noi questo incontro è stato molto interessante perché abbiamo potuto capire che non in tutte le parti del mondo le persone sono fortunate come noi... Ci ha anche dimostrato che ognuno di noi può portare il suo aiuto.

Francesca Fais
Valeria Iamundo
Federica Mastrangelo



FRAGILE, MANEGGIARE CON CURA

"fragile, maneggiare con cura"

Questa è una frase comparsa sul diario di una giovane ragazza che è morta suicida, ed è da questa che voglio iniziare la mia riflessione.

Fragilità mi sembra la parola più adatta come sinonimo di adolescenza: i giovani prima ridono e poi, in un batter d'occhio, si ritrovano con il viso inondato di lacrime, e vogliono farla finita, perché vivere è troppo difficile.

Se il cuore sempre in subbuglio viene trattato con attenzione si evita la rottura definitiva e tutti i pezzi rimangono al proprio posto, intatti, e saranno un prezioso ricordo per quando si sarà adulti, quando i problemi adolescenziali sembreranno solo un sentiero di montagna nel cammino della vita.

Io sono una quattordicenne, e per ora ho la fortuna di vivere in una situazione piacevole: genitori meravigliosi, amici e compagni fantastici, una classe comprensiva dove siamo tutti amici, non ci prendiamo in giro, ci aiutiamo, ridiamo, scherziamo. Certo, non mancano le incomprensioni, ma quelle sono necessarie per chiarirsi e confrontarsi, e capire che le diversità sono preziose.

A volte sono gli adulti a rendere infelici i ragazzi, per i motivi più svariati: li obbligano a fare quello che loro non vogliono e spesso la loro risposta a un

permesso che i figli chiedono è un "no, e basta", che non ammette repliche, che non implica spiegazioni. Invece è importante dialogare e avere relazioni, perché solo così tutto viene esposto con chiarezza.

Un aiuto che secondo me sarebbe utile per i ragazzi, ma che purtroppo viene talvolta dimenticato, è la Chiesa: il dialogo con Dio, la preghiera, la Messa della Domenica mi aiutano a pensare di avere un punto di riferimento in ogni momento, e nelle difficoltà mi sento sempre protetta da qualcuno, e non dimenticata, sola.

Per questo trovo anche utile partecipare al Grest, all'Oratorio, a gruppi di volontari che abbinano il divertimento allo stare insieme.

Mi auguro che i ragazzi possano presto sentirsi sicuri e felici in questo mondo, che non regalino la propria vita a delle sciocche persone che della vita non hanno capito un bel niente, e che riescano a comunicare con genitori, amici, insegnanti, per potersi costruire un futuro di dialogo e di comprensione.

Susanna Cardani

tre metri sopra il cielo

Martedì 24 aprile siamo andati a vedere il musical "Tre metri sopra il cielo" al "Teatro della Luna" di Assago. Questa storia, tratta dal libro omonimo di Federico Moccia (presentato dalle nostre compagne nel numero di Dicembre) ha fatto sognare un'intera generazione di adolescenti.

Racconta di un amore apparentemente impossibile tra un "teppista", Step, e una ragazza di buona famiglia, Baby.

Lo spettacolo era pieno di colpi di scena e di effetti speciali che hanno fatto rimanere a bocca aperta tutti gli spettatori. I balletti e i costumi erano molto originali o, come diremmo noi, "trendy"!!

Questo spettacolo ci è piaciuto molto (Varrese compreso!)

Noi giornaliste vi consigliamo di andare a vedere questo musical, per ammirare Massimiliano Varrese ma anche perché vi emozionerete!

Rossella Caria e Daphne Menichini



Progetto "S.O.S. ... studio, osservo, sperimento"

Gli allievi della classe 2 H hanno partecipato al progetto "S.o.s. ... studio, osservo, sperimento", realizzato con il contributo dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte.

Questo progetto ha coinvolto oltre alle classi seconde dell'istituto comprensivo Belfanti anche gli istituti comprensivi di Varallo Pombia e Momo. Ciascuna classe ha sviluppato una parte del progetto; **la classe II H si è occupata delle reazioni istintive del comportamento umano in caso di pericolo.**

Le riflessioni ed anche le simulazioni e i giochi di ruolo sperimentati nel corso di un incontro con uno psicologo, hanno portato gli alunni a realizzare brevi testi scritti e disegni sulla paura, sul panico come reazioni incontrollate nelle situazioni di pericolo ed infine a elaborare delle conclusioni su come controllare e combattere il terrore e attuare quei comportamenti corretti, che garantiscono sicurezza e salvezza.

La classe si è mostrata incuriosita dalle tematiche affrontate; ha avuto modo di riflettere sull'utilità delle prove di evacuazione affrontate di solito in modo meccanico fin dalle elementari, comprendendone l'importanza e soffermandosi sul peso delle proprie emozioni in situazioni di pericolo... se pur simulate. Ecco



vengono sempre considerati nelle prove di evacuazione, ma ci si trova in mezzo quando si è in pericolo. Parlare con lo psicoterapeuta mi ha aiutato a capire che livello di paura ho in determinate situazioni.

Antonio Mastroianni

Lo psicologo ci ha fatto capire come ci si comporta in caso di pericolo (...) e ci ha spiegato dove possono nascere o crearsi le paure: nascono dal passato. Ogni volta che abbiamo paura è perché, quando siamo in difficoltà, noi riviviamo la sensazione provata molti anni prima durante un fatto che ci aveva spaventato tantissimo. (...) Queste simulazioni di situazioni di pericolo sembravano vere e io mi sono sentito molto coinvolto.

Andrea Barberi

Il lavoro svolto può essere sintetizzato efficacemente dalle parole di Chiara Metelli:

Questa esperienza è stata molto bella, divertente e mi ha insegnato che durante un'emergenza a scuola bisogna stare calmi, non farsi prendere dal panico e ascoltare le indicazioni degli insegnanti.

Tutto ciò mi ha fatto riflettere molto: ho capito che anche nella vita i problemi vanno affrontati con calma, ragionando, perché solo in questo modo si riesce a trovare una soluzione a ogni cosa.

Roberta Penon



alcuni pareri sul lavoro svolto.

Secondo me il progetto Sos è stata una buona iniziativa perché ha aiutato alcune persone a capire cosa bisogna fare in caso di pericolo a scuola. (...) L'incontro con lo psicologo è stato molto interessante; la paura e il panico non

Noi ragazzi, ci siamo mai chiesti quanta acqua consumiamo? In Italia si ha un consumo medio di circa 250 litri di acqua potabile al giorno, anche per usi che non richiederebbero l'utilizzo di acqua potabile!

Per ottimizzare l'uso della risorsa idrica, che è sì rinnovabile, ma che subisce spesso un graduale peggioramento della sua qualità a causa delle azioni umane, ognuno di noi, a casa propria, può adottare dei piccoli miglioramenti per diminuire gli sprechi.

Ecco alcuni consigli utili a tutta la famiglia:

- Non lasciare mai scorrere l'acqua inutilmente (ad esempio quando si lavano i denti!)
- Preferire la doccia al bagno
- Lavare frutta e verdura in bacinelle e riutilizzare poi l'acqua (per innaffiare le piante!)
- Usare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico
- Controllare che i rubinetti non gocciolino e che non ci siano perdite nel proprio impianto idrico
- Applicare dei frangi-getto ai rubinetti o usare un miscelatore
- Dotare lo sciacquone di tasto di bloccaggio
- Procurarsi dei serbatoi di acqua piovana da usare per tutti gli utilizzi che non richiedono acqua potabile.

Tutto questo non risolverà i gravi problemi relativi all'acqua potabile, ma servirà ad aumentare la sensibilità di tutti, anche e soprattutto di noi ragazzi, di fronte a queste problematiche.

Andrea Marchica e Filippo Resmini



Il Po già in secca, è allarme

“PER L’AGRICOLTURA UN’ESTATE NERA”

L'acqua, indispensabile all'agricoltura come il grano per il pane, già scarseggia. E i dati arrivano proprio nella "Giornata della terra", l'Earth Day, nata 27 anni fa negli Stati Uniti per promuovere la salvaguardia dell'ambiente e uno sviluppo sostenibile.

A spaventare, già in questo inizio di primavera, quando da secoli con lo scioglimento delle nevi in montagna arrivano le prime piene, è soprattutto la crisi del Po. Il livello del fiume è sceso di molto. Grave è anche la situazione del lago di Garda, che è di 50 cm al di sotto della media storica degli ultimi cinquant'anni. Sul lago Maggiore molti battelli hanno difficoltà di navigazione. Anche i laghi minori e locali come il "Lago delle rane", situato nel Parco dei Lagoni di Mercurago, risulta in secca così come molti altri ruscelli.

Se non arriveranno piogge abbondanti e prolungate l'estate si annuncia dunque molto difficile.

La crisi idrica non è minacciata solo al nord. La metà dell'intero territorio italiano è coperto da coltivazioni che interessano una superficie che oggi è a rischio

per mutamenti climatici. Gli effetti del surriscaldamento del pianeta sulle coltivazioni sono



la migrazione a nord delle principali colture mediterranee come l'ulivo e la vite.

Si stanno sperimentando coltivazioni, come quella delle arachidi, importate da zone semi desertiche.

I cambiamenti climatici in corso si manifestano anche con la più elevata frequenza di eventi estremi con sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e

intense, l'aumento dell'incidenza di infezioni fungine e dello sviluppo di insetti come le cavallette.

Maggio ha portato temporali e abbassamento della temperatura ma, secondo i tecnici, queste porteranno un sollievo solo momentaneo: la situazione rischia di tornare ad aggravarsi in poche settimane.

L'acqua potabile è un bene fondamentale per la vita ma è anche scarsa in molte parti del mondo: impariamo a rispettarla ed a risparmiarla!

Alice Tarabbia

AMBIENTE

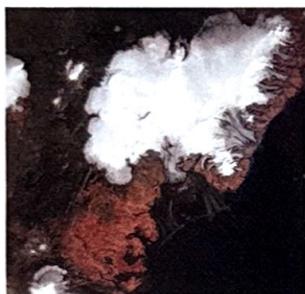
Si parla tanto di clima, di cambiamento climatico, dei danni provocati dall'uomo all'ambiente. Noi siamo rimasti colpiti da uno degli ultimi accordi per contenere l'inquinamento delle auto e dalle notizie di uno splendido "gigante" che abbiamo incontrato recentemente tra le pagine di geografia.

INQUINAMENTO AUTO, COMPROMESSO UE

L'inquinamento atmosferico causato dalle emissioni di gas inquinanti delle automobili è stato la causa di una lunga discussione e trattativa a Bruxelles, tra le case automobilistiche e la commissione dell'Unione Europea. Alla fine della trattativa si è giunti ad un compromesso: le case automobilistiche saranno obbligate a ridurre le emissioni di gas



inquinanti dalle proprie vetture ma i costi non graveranno soltanto sulle loro spalle. L'accordo per combattere il surriscaldamento climatico non è però piaciuto alle aziende che sostengono che dovranno far fronte a costi troppo alti. L'UE ha stabilito che entro il 2010 tutte le case automobilistiche dovranno ridurre drasticamente gli scarichi di anidride carbonica prodotta dalle loro vetture.



ISLANDA, ASSALTO ALL'ULTIMO PARADISO DI GHIACCIO

Il ghiacciaio di Vatnajökull, ultimo paradiso naturale dell'Europa situato nel sud dell'Islanda sta per essere soffocato dalle industrie idroelettriche. Una

multinazionale sta costruendo nell'area del ghiacciaio, dighe, tunnel e serbatoi che serviranno a fornire energia elettrica a industrie produttrici di alluminio, una delle produzioni più inquinanti. Le industrie sorgeranno nelle vicinanze del ghiacciaio. Gli ambientalisti sono insorti per salvare uno dei luoghi più suggestivi e incontaminati dell'Islanda ma per ora il governo appoggia la multinazionale e va avanti in questo progetto di sviluppo industriale.

Andrea Barberi, Stefano Barberi, Thomas Genero

Vista da satellite del ghiacciaio disposto sopra la montagna a modo di cappello. Il Vatnajökull è un ghiacciaio enorme, grande come tutti gli altri ghiacciai d'Europa messi insieme.

AMBIENTI A SCIENZE

Tutti noi alunni della IH abbiamo scoperto molte cose sugli ambienti del nostro pianeta attraverso delle ricerche a gruppi. Ad ogni gruppo è stato assegnato il compito di trovare delle informazioni e degli elementi riguardanti quel luogo. Ci siamo veramente impegnati e in pochissimo tempo abbiamo portato a termine la nostra ricerca esponendola su vari cartelloni: alcuni avevano molte foto e illustrazioni, ma poche informazioni o viceversa, mentre altri presentavano materiali vari. Molti hanno apprezzato questo lavoro ed io lo consiglio a tutti, servono solo:

- buona volontà ;
- impegno;
- voglia di divertirsi.

Se volete una nuova esperienza sull'ambiente dateci retta, fate *ambienti a scienze*.



Luca Platini

UN PIANETA "GEMELLO" PER LA TERRA

È poco più grande della terra, è roccioso e ha una temperatura ideale, da 0 a 40°C. È la prima volta che gli scienziati scoprono un pianeta con le caratteristiche così simili a quelle in cui viviamo noi. Si trova lassù, fra le stelle della costellazione della Bilancia, a soli 20 anni luce, in altre parole 200mila miliardi di Km da noi. Lo hanno scoperto gli studiosi dell'osservatorio di La Silla, in Cile. Questo nuovo pianeta ha le condizioni essenziali per avere l'elemento principale per la vita: l'acqua allo stato liquido.

Giulia Bianchi e Asia Bocchiola

I tempi cambiano

Ciao. Con questo articolo vogliamo parlarvi di come è cambiato il nostro modo di esprimerci, ad esempio nei messaggi, dove ormai si scrive tutto abbreviato... non dite che anche voi non lo fate!!! Adesso vi proponiamo un piccolo alfabeto...

Comunque = cmq
Tutti = tt
Bello = bl
Professori = prof
Non = nn
Come = cm
Con = cn
Però = xò
Perché = xk oppure xkè
Che = k
Ss = x
Rispondi = rx
Oggi = gg
Dopo = dp
Facendo = face
Sono = sn
Ti = t
Ti voglio bene = tvb
Niente = nnt
Ragazzo = raga
Buona notte = bn ntt
E molti altri ancora...



MAGIA

La passione per la magia è iniziata dopo aver visto un film; da lì ho imparato molti trucchi e poi, leggendo un giornale per ragazzi, ne ho scoperti altri. Ho iniziato ad allenarmi e qualche volta alcuni numeri riescono bene; certo sono ancora molto lontano dall'essere bravo, comunque mi diverto.

I miei trucchi preferiti sono le tre spugnette e le bolle giganti.

A volte i giochi di magia riescono bene, ma c'è una persona che non ci casca, li scopre tutti. Con lei non c'è possibilità di scampo, deve assolutamente capire il trucco e quando non ci riesce ti obbliga a vuotare le tasche, a farle vedere le mani; insomma la vuole avere sempre vinta lei.

Volete sapere chi è? E' la mia bisnonna, un'arzilla e tremenda signora di 95 anni.

Edoardo Centra

Sappiamo che scrivere tutto abbreviato non "fa bene" perché poi nei temi facciamo pasticci... però diciamocelo, è troppo comodo! Si risparmia: invece di 2 messaggi ne paghiamo 1!!!!!!!

Forza raga!

DATECI DENTROOOOOOOO!!

By Francesca Fais e Federica Mastrangelo



"IL MATTINO A SCUOLA"
copie personalizzate



La Scherma è uno sport che venne definito tale quando si

capì che le armi da fuoco erano migliori di quelle a lama.

Per muoversi, nella scherma, bisogna mettere i piedi ad angolo retto e il piede davanti dev'essere quello corrispondente alla mano che impugna l'arma, poi si piegano le gambe e per andare avanti e indietro bisogna spostare il piede indicante la direzione in cui si vuole procedere, dopodichè si fa la stessa cosa con l'altro piede.

La spada di base è sempre la stessa:

un'asta sottile (lama) che finisce con un sensore(punta), l'impugnatura è fatta in modo che la mano possa tenerla ben stretta ed è protetta da una *coccia*.

Questo sport si divide in 3 armi da cui dipendono gli abiti che s'indossano e le caratteristiche della spada:

- ✓ nel fioretto(o arma al *primo sangue*) si può colpire solo il petto e le spalle di punta;
- ✓ nella spada(o arma all' *ultimo sangue*) si può colpire su tutto il corpo di punta;

LA SCHERMA

- ✓ nella sciabola (o arma di *cavalleria*) si può colpire dalla vita in su in tutti i modi.

Io che pratico fioretto, ho cominciato quasi un anno fa, ma sognavo di farlo già da ben 5 anni, cioè da quando ho visto mio padre seguire la scherma in TV e mi è piaciuto moltissimo.

Per me questo sport è il migliore del mondo ed il mio sogno è quello di vincere le Olimpiadi,...beh almeno lasciatemi fantasticare! La prima volta che ho vinto un incontro in palestra è stato il 26/01/2007, due mesi dopo ho fatto la mia prima gara, ma sono stato sfortunato perché i miei avversari, che secondo le regole vengono sorteggiati, erano il 1°, il 3°, il 5°, il 10° e l'11° della classifica italiana della mia età, però almeno il n°10 l'ho sconfitto.

Quindi vi posso dire che è uno sport bellissimo, anche se durante gli allenamenti e le gare ci si può fare tanto male, soprattutto se non si è abituati a parare bene i colpi dell'avversario, ma per me ne vale comunque la pena.



Luca Platini

NOVARA, TORNEO PROVINCIALE DI SCACCHI 28 MARZO 2007



GLI SCACCHI ED IO

Io ho cominciato a giocare a scacchi a sei anni con insegnante mio padre.

Ma la mia vera passione iniziò in quinta elementare con i corsi di scacchi a scuola. Io ero il più bravo, arrivai primo al torneo d'istituto che mi permise di qualificarmi per i campionati scolastici provinciali.

Io feci 5 su 5 con un mio amico e l'insegnante ci chiese se volevamo fare qualche torneo locale.

Al primo torneo sono arrivato secondo e questo mi ha dato la carica che mi ha spinto avanti fino ad ora.

Proprio in questi giorni mi sto allenando per i campionati nazionali di scacchi a Palermo, sto studiando aperture, vado al circolo ogni venerdì ed ho cominciato a giocare tornei con gli adulti.

Gli scacchi sono un gioco che mi appassiona perché mi piace pensare e diciarcelo, secondo me alla fine lo scopo del gioco è distruggere l'avversario, dunque è un gioco anche abbastanza violento.

Gli scacchi mi hanno insegnato a pensare di più anche durante la vita quotidiana



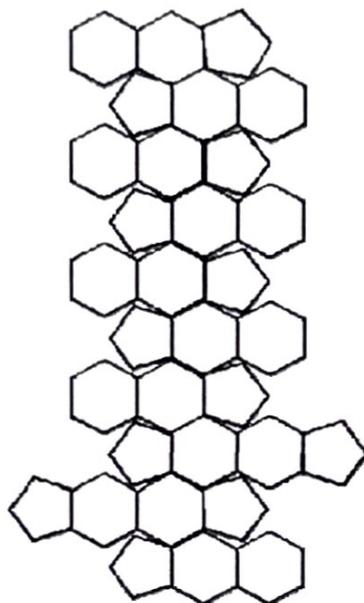
Francesco Sampò

Un "GRANDE" NONNO

Lunedì 26 marzo noi ragazzi di 1^a e di 2^aG abbiamo avuto l'occasione di incontrare l'ex calciatore Aurelio Milani, che giocò in serie A tra la fine degli anni Cinquanta e la metà degli anni Sessanta.

Nell'ora e mezza passata insieme gli abbiamo posto varie domande, per conoscere meglio la sua storia e la sua carriera; è stato un grande giocatore e, per noi, è un buonissimo nonno. Abbiamo provato orgoglio, interesse e molta felicità nel vederlo spiegare, dare consigli e informazioni preziose per i ragazzi che sognano una carriera come la sua.

Come sue nipoti abbiamo avuto modo di farci raccontare le sensazioni che ha provato in quel momento. Era



molto felice di insegnare qualche cosa in più sullo sport e sulla famiglia e, proprio parlando di quest'ultima, si è commosso particolarmente.

Purtroppo, per via del suo lavoro, non ha potuto dedicarsi pienamente agli affetti più cari, ma si è "rifatto" aiutandoci a crescere, essendo il miglior nonno che si possa avere: dal farci giocare alle cose che possono sembrare banali, come, per esempio, portarci a mangiare un gelato di sera. In questo non ci possiamo lamentare, è il migliore!

Giulia Briacca, Greta Moroso

Ingrandire e ritagliare secondo le linee scure sovrapporre... in modo da ottenere un pallone da calcio!



Concorso "Inventa l'uovo"

La Pro Loco di Dormelletto ha organizzato il concorso "Inventa l'uovo", mi sembrava una cosa carina e all'ultimo momento ho deciso di partecipare.

Naturalmente si doveva creare un uovo ma io non volevo creare il solito uovo, volevo fare qualche cosa di diverso, qualche cosa che ricordasse un uovo ma con materiali strani che solitamente non si trovano nelle creazioni di questo tipo. Ci ho pensato per un po', ho selezionato alcune idee ma nessuna mi convinceva veramente fino a quando, passando in garage, ho visto il vecchio computer pronto per essere spedito in discarica.

La lampadina si è accesa e quindi mi sono messo all'opera, ho smontato alcuni pezzi e poi ho cercato di assemblarli dandogli la forma di un uovo. Pezzo dopo pezzo ne è uscito un uovo tecnologico; non ci credevo molto perché era troppo fuori dagli schemi, avevo paura che non venisse capito, invece alla giuria è piaciuto tanto che mi hanno dato il primo premio.

A proposito: sto già elaborando un progetto per il prossimo anno...



Edoardo Centra



GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO
16 novembre 2006
CLASSIFICA D'ISTITUTO

Categoria C1
ALESSIA BONINI
ASIA BOCCHIOLA
GIULIA BRIACCA

Categoria C2
CHRISTIAN VERONESE
GIORGIO BRIACCA
LUANA RIZZO

13° CONCORSO DI POESIA
"CITTA' DI BORGOMANERO"
27 gennaio 2007

1° classificato: SUSANNA CARDANI
2° classificato: MARTINA DOLCEMASCOLO

COME UN PIANOFORTE

*Percorro la vita
 come i tasti di un pianoforte:
 sfiorandola lentamente,
 io che rifletto,
 io indecisa,
 e d'un tratto forte,
 correndo per le strade dell'immaginazione.*

*Talvolta il percorso
 è un mescolarsi di scale
 percorse con un sorriso
 o versando una lacrima,
 lasciata cadere senza timore.*

*Scopro la vita
 come lo spartito di un pianoforte:
 si rivela semplice,
 e qualche volta complicata,
 ma non per questo meno emozionante
 per l'indovinare di quel che verrà.*

*Vivo la vita
 come la canzone di un pianoforte:
 gioiosa o triste,
 malinconica o allegra,
 e comunque speciale,
 facendomi forza
 nel superare le avversità
 e sorridendo
 per le meraviglie che ha da offrire.*

La Poesia

*Quello che accompagna
 la tua voce...
 è poesia.*

*Quel suono,
 quell'insieme
 di parole melodiche...
 è una poesia.*

*Quel gruppo
 di parole sentimentali...
 è la poesia.*

*Tutto è la poesia,
 tutto ciò
 che è nel tuo cuore,
 forse piccolo,
 ma grande lo stesso,
 perché ogni cuore
 è importante
 e ha un significato
 unico sulla Terra.*

Martina Dolcemasclo



Susanna Cardani

BORSE DI STUDIO

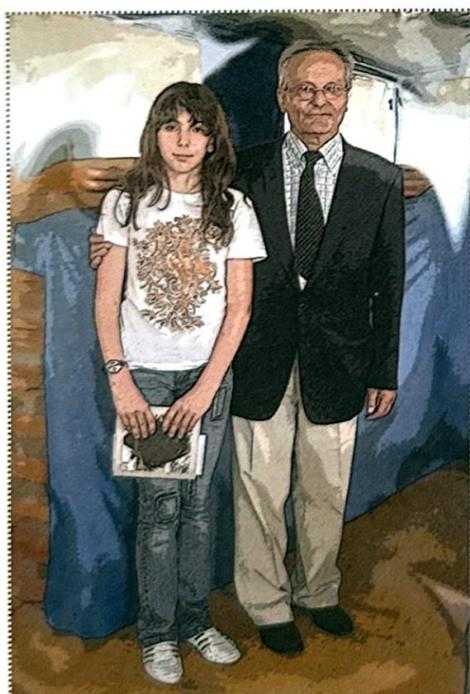
Come è ormai lunga tradizione, l'anno scolastico si chiude con la consegna delle Borse di Studio agli alunni che si sono distinti negli studi e per qualità umane.

Venerdì 25 maggio, alla presenza del Dirigente Scolastico prof. Sergio Botta, del Sindaco e del Vice Sindaco di Dormelletto, sig. Clemente Mora e geom. Michele Guglielmetti, del sig. Gabanella, di tutti i ragazzi della scuola e di alcuni genitori si è svolta la consegna degli ambiti riconoscimenti.

PREMIO AL MERITO SCOLASTICO COMUNE DI DORMELLETO

SUSANNA CARDANI, 3H

NICOLÒ PELLEGATTA, 3G



PREMIO "RAFFAELLA GABANELLA"

ASIA BOCCHIOLA, 2G

MOTIVAZIONE

Asia, ragazza seria ed equilibrata, ha dato prova di responsabilità e di maturità.

Con semplicità e naturalezza si dimostra attenta alle necessità di chi le sta vicino, sempre disponibile all'aiuto con delicatezza e discrezione.

Affidabilità, sensibilità e dolcezza sono le qualità che meglio la caratterizzano, unitamente al costante e proficuo impegno nell'assolvere ai doveri scolastici.

INSIEME IN SICUREZZA!

MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

E

II PREMIO NAZIONALE EMILIO ROSSINI

Il concorso, al quale le classi 1G e 2G della Scuola secondaria di primo grado di Dormelletto hanno partecipato, sotto la direzione della prof.ssa Patrizia Storoni e la collaborazione del prof. Alberto Fornara, si chiama "Primi in sicurezza", premio Emilio Rossini per la scuola; il progetto è consistito nel realizzare delle cartoline sul tema della sicurezza nel lavoro e nella scuola.



Gli alunni hanno affrontato l'argomento da diversi punti di vista, scrivendo e rappresentando graficamente alcuni elementi di legislazione, pericoli e rischi sul lavoro, infortuni, testimonianze, rischi a scuola. E' stato infine



approfondito il piano di evacuazione dell'istituto e realizzato un piccolo sondaggio tra i ragazzi stessi per registrare le loro competenze in fatto di sicurezza.

La stesura in forma di libro, dal titolo "Insieme in sicurezza!" è piaciuta molto perché ha reso maggiormente l'idea del lavoro di gruppo; anche la presentazione del progetto in formato multimediale su CD è stata realizzata dagli alunni con la guida della prof.ssa Donata Bernardini.

L'impegno è stato premiato: alle classi è stato assegnato il 2° premio su oltre 3000 lavori pervenuti da tutta Italia! Il lavoro presentato ha ottenuto un ulteriore e prestigioso riconoscimento: il

18 Maggio, alle ore 10.30 a Bergamo, durante la cerimonia di premiazione, è stata assegnata alla scuola di Dormelletto la medaglia del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, per la consapevole attenzione data



ad un tema tanto importante.

Questo lavoro ha tenuto impegnati gli alunni per due mesi ed è stato interessante affrontare l'argomento sulla sicurezza in termini diversi, con temi forse un po' difficili e "scomodi", ma indubbiamente importanti e fondamentali per affrontare la vita in modo sicuro e sereno.

Patrizia Storoni



Anticipo o ritardo? L'anno scolastico sta per terminare, gli alunni daranno prova della loro capacità di drammatizzazione presentando:

CANTO DI NATALE

Adattamento da Charles Dickens
MUSICAL

MERCOLEDI' 6 GIUGNO 2007
CORTILE DELLA SCUOLA

Personaggi e interpreti:

EBENEZER SCROOGE

Mattia Dolce, 1G

BOB CRATCHIT, impiegato di Scrooge

Nicolò Leonardi, 1G

FRED, nipote di Scrooge

Gianluca Mastrangelo, 1G

FANTASMA DEL NATALE PASSATO

Clarissa Mallah, 2G

FANTASMA DEL NATALE PRESENTE

Clarissa Mallah, 2G

FANTASMA DEL NATALE FUTURO

Francesco Sampò, 2G

MISS BROWN (Daphne Menichini, 2G)

DAMA CON MISS BROWN (Giada Merennino, 2G)

FANTASMA DI JACOB MARLEY (Edoardo Centra, 2G)

MARTA CRATCHIT, moglie di Bob (Gioia Bergonzoli, 2G)

MARY CRATCHIT, figlia di Bob (Karen Corradi, 2G)

MEG, moglie di Fred (Greta Moroso, 1G)

JOE IL RIGATTIERE (Jacopo Falvo, 1H)

UNA DOMESTICA (Chiara Bellini, 2G)

UNA LAVANDAIA (Elena Saccone, 1G)

L'IMPRESARIO (Andrea Marchica, 2G)

Recita e coro: classi 1G, 1H, 2G

Scenografia: tutte le classi

Regia: Patrizia Storoni e Emanuela Bozzola

Aiuto regia: A. Fornara e C. Saraceno

Direzione coro: E. Bozzola

Costumi: P. Storoni

Scenografia: A. Apostolo



RIDIAMO INSIEME

a cura di Lisa Colombo e Sara Lamperti

Maestro: "Stefano, dimmi un esempio di ingiustizia"

Stefano: "Quando papà risolve i miei problemi sbagliando e vengo punito"



Qual è la malattia tipica di un professore di lettere?

La congiuntivite!!!



Qual è il colmo per un professore di matematica?

Abitare in una frazione, essere costretto a mangiare radici e morire di calcoli!!!



Alessandro alla professoressa:

-Signora professoressa, si può punire qualcuno per una cosa che non ha fatto?-

-Ma certo che no!-

-Beh, allora... *non ho fatto i compiti!!!!!!!*

Qual è l'animale che si può trovare in tre posti contemporaneamente?

L'a... qui... la...!!!

Che cosa fanno una Kawasaki, una Suzuki e una Yamaha in riva al mare?

Aspettano l'Honda!!!

Qual è il colmo per un prof. di musica?

Mettere una nota ad un alunno!!!



CD PRODUCTION



Gli alunni che hanno seguito il laboratorio di multimedialità hanno acquisito le competenze di base per la costruzione di un ipertesto producendo alcuni CD.

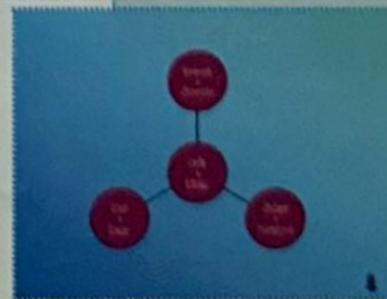
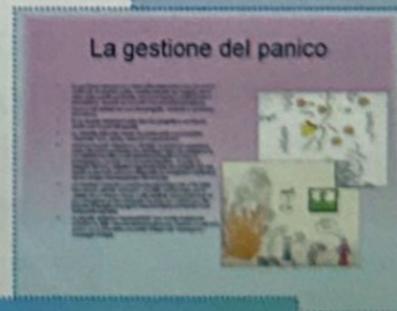
"Insieme in sicurezza!" della classe 2G

"Risparmiare l'acqua" della classe 2G

"Fotoritocco" della classe 2H

"S.O.S. - Dal pericolo in poi" della classe 2H

"Il Tempo" delle classi 3G-3H



Hanno collaborato:

Barberi Andrea, 2H
Barberi Stefano, 2H
Bianchi Giulia, 2G
Bocchiola Asia, 2G
Briacca Giulia, 2G
Cardani Susanna, 3H
Caria Rossella, 2G
Centra Edoardo, 2G
Corradi Karen, 2G
Didoné Silvia, 2H
Dolcemascolo Martina, 1G
Fais Francesca, 3G
Genero Thomas, 2H
Iamundo Valeria, 3G
Marchica Andrea, 2G
Mastrangelo Federica, 3G
Mastroianni Antonio, 2H
Menichini Daphne, 2G
Merennino Giada, 2G
Moroso Greta, 1G
Platini Luca, 1H
Resmini Filippo, 2G
Sampò Francesco, 2G
Tarabbia Alice, 2G

Prof.ssa Roberta Penon
Prof.ssa Patrizia Storoni

Erroneamente lo scorso numero de "Il Mattino a Scuola" è stato indicato come n°3 anziché n°1

SI RINGRAZIA IL SIG. GABANELLA, SPONSOR DI MOLTE ATTIVITA', CHE HA PERMESSO LA STAMPA A COLORI DI QUESTO NUMERO



www.lamet.net

GRAZIE
GRAZIE
GRAZIE
UN GROSSO GRAZIE AI GENITORI
CHE SI SONO ORGANIZZATI PER
REGALARE ALLA SCUOLA UN VIDEO
PROIETTORE E UNA STAMPANTE
CHE CI SARANNO MOLTO UTILI
GRAZIE

BUONE VACANZE
BUONE VACANZE

RINGRAZIAMENTI

alla famiglia Centra per la disponibilità di tempo e di impegno messi a disposizione della scuola

ai genitori che hanno accompagnato i ragazzi a Novara per il torneo di scacchi

Direttore:
Donata Bernardini
Vicedirettore:
Alberto Fornara

Scuola Secondaria di Primo
Grado "S.Belfanti"
Dormelletto
Via Tesio, 5
Tel 0322497065

<http://www.belfanti.it>

I	B	G	F	A	H	C	D	E
H	C	D	B	E	I	G	F	A
F	A	E	G	D	C	B	H	I
D	E	B	I	C	F	H	A	G
G	I	C	A	H	D	F	E	B
A	H	F	E	B	G	D	I	C
E	D	I	C	F	B	A	E	H
B	G	H	D	A	I	E	C	F
C	F	A	H	G	E	I	B	D

Soluzione sudoku del numero precedente

Questo giornalino è impaginato in proprio
Stampa Algraf group - Dormelletto